



CITTA' DI ALBANO LAZIALE

PROVINCIA DI ROMA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 11 Del 19.01.2016	OGGETTO: Approvazione del regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza
------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilasedici, il giorno diciannove del mese di gennaio, alle ore 13:00 in Albano Laziale, nell'aula delle adunanze del Comune, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta e sono rispettivamente presenti e assenti i Signori:

Marini	Nicola	Sindaco	Presente
Sementilli	Maurizio	Vice Sindaco	Presente
Oroccini	Aldo	Assessore	Presente
Cavalieri	Stefania	Assessore	Presente
Di Matteo	Franca Anna	Assessore	Presente
Colini	Alessio	Assessore	Presente
Iadecola	Stefano	Assessore	Presente
Zeppieri	Alessandra	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale, dott.ssa Daniela Urtesi

Il Sindaco, assunta la presidenza e constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la riunione, invitando a deliberare sull'argomento in oggetto:

LA GIUNTA

Premesso che:

i Comuni di ALBANO LAZIALE, CASTELGANDOLFO e MARINO hanno approvato, con le seguenti deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali l'approvazione di una convenzione per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006, mediante individuazione di un ente capofila operante come centrale unica di committenza per gli stessi Comuni associati:

- deliberazione n. n. 37 del 21/10/2015, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Albano Laziale, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione n.35 del 29/10/2015, adottata dal Consiglio Comunale del Comune di Castel Gandolfo, esecutiva ai sensi di legge;
- deliberazione n.6 del 19/11/2015, adottata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale

in data 11/12/2015 i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo e Marino hanno dato seguito a quanto deliberato dai rispettivi consigli sottoscrivendo la convenzione con la quale si è formalmente costituita la Centrale Unica di Committenza (CUC);

con deliberazione n. 67 del 21/12/2015 il Comune di Grottaferrata ha approvato la convenzione per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006 e quindi ha aderito alla costituita Centrale Unica di Committenza (CUC);

in data 14/01/2016 il Comune di Grottaferrata ha dato seguito alla deliberazione del Consiglio Comunale sottoscrivendo la convenzione per l'esercizio in forma associata della Centrale Unica di Committenza (CUC) con i Comuni di Albano Laziale, Castel Gandolfo e Marino;

Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Visto il D. Lgs. 24 aprile 2014 n. 66 (come convertito dalla L. 23 giugno 2014 n. 89), che con l'art. 9, comma 4, ha sostituito integralmente la precedente formulazione dell'art. 33, comma 3-bis, del citato D. Lgs. n. 163/2006, estendendo a tutti i Comuni, le limitazioni nell'acquisizione di lavori, beni e servizi, previste inizialmente per i soli comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti;

Visto in particolare, l'art. 23, comma 4, del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011 che ha aggiunto all'art.33 del D. Lgs. 163/2006, il comma 3-bis, successivamente modificato dal D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, in L. 23 giugno 2014, n. 89, secondo cui *"I comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle Unioni dei Comuni, di cui all'art. 32 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i Comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della L. 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma"*;

Dato atto che l'art. 2, comma 1, della convenzione premessa, indica quale ente capofila il Comune di Albano Laziale;

Considerato che il comune capofila, opera, per i comuni aderenti da Centrale Unica di Committenza e che pertanto è l'unico soggetto legittimato alle procedure di gara, come meglio dettagliato nell'art. 4 della convenzione;

Considerato altresì che con decreto n. 53859 del 15.12.2015, l'ing. Ferdinando Farro, dirigente di ruolo, già titolare dei Settori IV e V del Comune di Albano Laziale, veniva nominato responsabile della Centrale Unica di Committenza;

Visto il verbale n. 2 del comitato di indirizzo con il quale è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza nel quale sono stabilite in dettaglio le funzioni e l'organizzazione attribuite alla Centrale di Committenza e quelle di competenza dei singoli comuni, coerentemente con quanto stabilito nella convenzione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 della Convenzione per l'istituzione della Centrale Unica di Committenza, il Regolamento deve essere approvato dalla Giunta Comunale di Albano Laziale quale comune capofila;

Visto lo Statuto comunale;

Acquisito, ai sensi di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alle regolarità tecniche, da parte del responsabile del servizio competente;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, a tal fine, l'allegato Regolamento per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza (allegato a), che si compone di n. 23 articoli;
2. di demandare al Dirigente dei Settori IV e V, ing. Ferdinando Farro, i conseguenti atti di gestione;
3. di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Sindaco
F.to dott. Nicola Marini

Segretario Generale
F.to dott.ssa Daniela Urtesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si certifica che questa deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on line il 03.02.2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari il 03.02.2016 prot. n. 5210 ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000

L'istruttore direttivo
F.to Marina Moroni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'albo pretorio on line dal al :

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

si dà atto che contro la medesima nei termini di legge non è stato presentato alcun reclamo.

Addì

Il Responsabile Organi Istituzionali
F.to Dott.ssa Silvia De Angelis
